

NUOVO DIRETTIVO PROVINCIALE PER IL PARTITO SOCIALISTA

lunedì 22 settembre 2008

LA COSTITUENTE SOCIALISTA DELLA PROVINCIA DI MATERA HA I NUOVI DIRIGENTI PROVINCIALI

L'operazione

di unificazione delle varie anime socialiste militanti principalmente nello S.D.I. e Nuovo P.S.I., iniziata alcuni mesi orsono, dopo aver celebrato i congressi provinciali in tutte le province italiane, ha sancito la nascita del nuovo Partito Socialista con il Congresso Nazionale a fine giugno.

A Matera i socialisti hanno svolto nello stesso periodo (di giugno) il congresso provinciale che ha eletto Pietro Raucci Segretario. Dopo la pausa estiva gli iscritti si sono riuniti in assemblea la sera del 17 settembre per completare la nomina degli organismi direttivi.

Gli

iscritti di tutta la provincia, convocati dal neo Segretario Provinciale hanno nominato il gruppo dirigente che affiancherà il Segretario in questa nuova fase. Il Direttivo è composto da n. 20 unità (tre le donne) in rappresentanza delle varie realtà territoriali. Su indicazioni del Segretario la ripartizione delle rappresentanze è stata effettuata tenendo presente la suddivisione del territorio provinciale in tre macro aree:

"METAPONTINO"

rappresentata da: VIGGIANO NUNZIO, VITALE MARIO, STIGLIANO SERGIO, STIGLIANO GAETANO, RANOIA MARIO, DICHIO ROCCO LUIGI;

"COLLINA

E MONTAGNA " rappresentata da: MARCHIESELLA VITO, CHIARADONNA GABRIELE, NOLE' MARIA ADDOLORATA, BARBARO FRANCESCO, DARINO NICOLA, PISANO ANGELO, LOPERGOLO NISIO, BELLACOZZA TEODORO;

CITTA' DI

MATERA rappresentata da: ANDRISANI NICOLA, PERNIOLA ANGELA, ROCCO NICOLA, IACOVONE SANDRA, LAMACCHIA PASQUALE. BERARDI EGIDIO.

Il

Segretario Raucci nel fare gli auguri di buon lavoro a tutti i nuovi dirigenti

che lo affiancheranno nella gestione del partito, ha prospettato "un lavoro duro e difficile, che richiede un grande impegno da parte di tutti, poiché tutto il centro sinistra, e quindi anche i socialisti, stanno attraversando un momento molto delicato e difficile. Il partito "quasi a rischio di estinzione. Ci sarebbe una grande sciagura per chi crede fermamente nell'ideologia e nei valori del socialismo e del riformismo. Sarebbe una anomalia tutta italiana. Infatti, l'Italia sarebbe l'unica fra le maggiori democrazie europee a non avere un partito che si richiami ai valori del riformismo democratico e socialista. Perciò bisogna rimboccarsi le maniche e lavorare con spirito unitario per portare in una unica casa tutti coloro che, pur richiamandosi alle ideologie socialiste, dopo tangentopoli militano in altre formazioni politiche o si sono ritirate a vita privata.

Il primo appuntamento con cui ci si dovrà misurare in termini di consenso sono le prossime competizioni elettorali di primavera, per la elezione del Consiglio Provinciale e del Parlamento Europeo. L'impegno del gruppo dirigente sarà quello di puntare ad avere il candidato in ogni collegio della Provincia, Per fare questo c'è bisogno di lavorare seriamente, essere presenti sul territorio, cercare di capire quali sono i veri problemi delle comunità .

Altro impegno del gruppo dirigente sarà rivolto ai giovani per far ritornare in loro il senso autentico della politica e avvicinarli ai partiti. Infatti oltre ai venti membri del nuovo gruppo dirigente, il segretario sarà affiancato da due giovani validi ed esperti : TANTONE E CERABONA. A questi sarà affidato il compito delle politiche giovanili sul territorio.

Infine il segretario Raucci ha annunciato che si avvarrà della stretta collaborazione di n. 3 coordinatori di zona, da lui individuati, per le tre citate macroaree, proprio per essere più vicini alle problematiche del territorio.